



FAQ

BANDO EUROSTART 2026 – D.R. 2332/2026

(Delibera CdA n. 07/03 del 18.02.2026 – Rep. n. 105/2026 – Prot. n. 29396 del 19.02.2026)

Aggiornate al 04/03/2026

1. Chi può costituire il gruppo di ricerca? (art. 2, comma 2)

Il gruppo di ricerca:

- deve essere coordinato da un **Responsabile scientifico**;
- deve essere composto da **almeno 3 e massimo 5 professori/ricercatori**, incluso il Responsabile;

Importante: ciascun componente può partecipare a un **solo progetto** presentato sul Bando EUROSTART 2026.

2. Cos'è il team di ricerca? (art. 2, comma 4).

È possibile costituire un **team di ricerca** composto, oltre che dal gruppo di ricerca, da:

- assegnisti di ricerca
- dottorandi
- titolari di borsa di ricerca

dell'Università degli Studi di Palermo.

3. I docenti/ricercatori coinvolti in progetti PNRR possono partecipare?

Sì.

L'art. 2, comma 5 stabilisce che:

- **solo il Responsabile scientifico** non deve risultare, alla scadenza del bando, responsabile di progetti finanziati con budget **superiore a €100.000**.
- Non ci sono limitazioni per gli altri componenti del gruppo, anche se coinvolti in progetti PNRR.

4. Il limite di €100.000 si riferisce al finanziamento iniziale o al residuo?

Si riferisce all'importo iniziale del finanziamento non al residuo disponibile al momento della domanda.

5. Se il Responsabile risulta responsabile di un PRIN superiore a €100.000, cosa si considera?

Si considera **solo l'importo assegnato alla propria Unità di ricerca locale**, non il finanziamento complessivo nazionale del progetto PRIN.

Se la quota assegnata alla propria unità supera €100.000, il requisito non è rispettato.

6. Quali proposte europee sono ammissibili? (art. 2, commi 6 e 7)

Sono ammissibili proposte presentate su:

- bandi di ricerca a **gestione diretta** della Commissione Europea.

È possibile consultare il [data base bandi](#) predisposto dal Settore Supporto alla progettazione, utilizzando i filtri per individuare le call più adatte.

Non sono ammissibili proposte:

- il cui oggetto principale **non sia la ricerca**;
- su programmi a gestione indiretta (es. INTERREG, ERASMUS, Jean Monnet, COST);
- con finalità di mobilità individuale (es. Marie Skłodowska-Curie).

7. Si può indicare una call senza scadenza già definita?

Sì.

8. E' possibile modificare la call a suo tempo inserita nella proposta progettuale?

Sì, nei seguenti casi:

- se vengono individuate call più affini;
- se i termini di scadenza della call individuata risultano troppo lunghi o brevi rispetto alle scadenze fissate dal bando Eurostart.

In questi casi:

- occorre motivarlo;
- sarà possibile presentare un'altra call purché coerente con la proposta progettuale.

9. Se la call europea scade prima dell'avvio di EUROSTART 2026?

La proposta su EUROSTART 2026 può essere presentata comunque.

Tuttavia, **non potrà riferirsi a una call già scaduta o già presentata prima dell'avvio ufficiale delle attività EUROSTART.**

9. È possibile indicare più call nella domanda?

Sì.

È consigliabile indicare più call per evitare problemi nel caso in cui una non venga pubblicata o non sia più disponibile.

10. Esiste un modello per la Lettera di manifestazione di interesse?

No, non esiste un modello predefinito.

La lettera deve però:

- esprimere chiaramente l'interesse alla collaborazione;
- fare riferimento a una specifica call europea;
- collegarsi al progetto presentato su EUROSTART 2026.

11. Posso partecipare se ho preso parte a EUROSTART 2025/2024/2022/2021?

Sì, in generale è possibile.

Il divieto riguarda solo la partecipazione contemporanea a più proposte sul **Bando EUROSTART 2026.**

Attenzione però a chi ha partecipato ai bandi 2021 e 2022

Non possono partecipare coloro che hanno preso parte ai Bandi 2021 e 2022 e per i quali ricorra la seguente condizione:

- il proponente non ha rispettato l'obbligo di presentare, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto, una proposta su un bando europeo a gestione diretta;
- oppure il proponente ha presentato una proposta non eleggibile o solo formalmente adeguata.

In questi casi, al gruppo di ricerca è preclusa l'assegnazione di fondi di Ateneo per tre anni (art. 7, comma 4 dei Bandi 2021 e 2022).